

# In moto perpetuo

LONDRA, UNA CAPITALE  
DELLA CULTURA IN  
CONTINUO MUTAMENTO

TESTI DI RICCARDO BIANCHI,  
GABRIELE MAGNANI  
E MONICA MO TRATTI

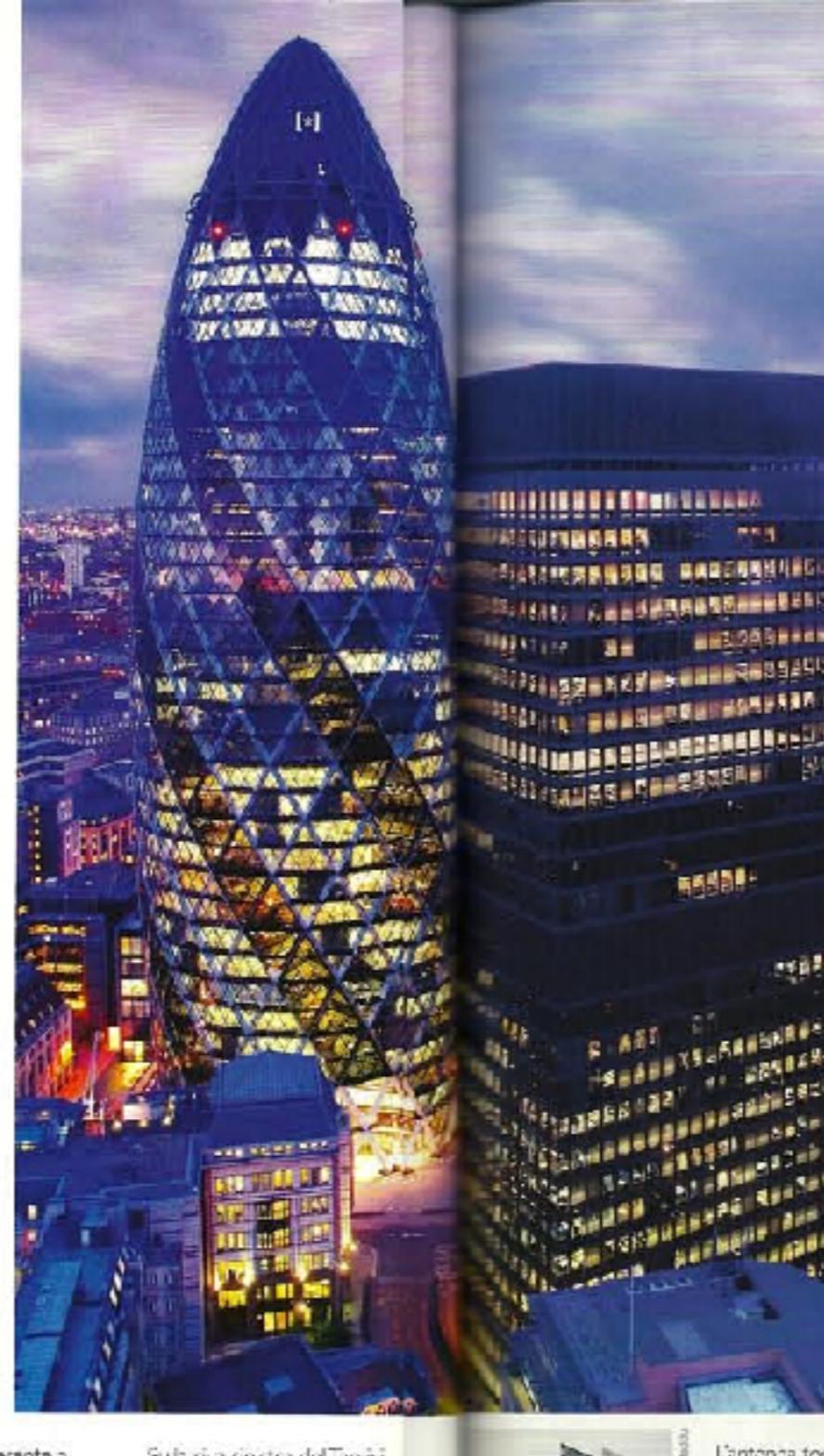


**One New Change [1]**, centro commerciale e di uffici nei pressi della cattedrale di S. Paul. Progetto di Jean Nouvel.

Esprirete tutto lo spirto spennierale di Amanda Levete: l'edificio da lei progettato in Hills Place [2].



48 AD in London



Renzo Piano è presente a Londra con due progetti: il Central St Giles Court [3], l'ultimo, in fase esecutiva, il grattacielo piramidale Shard.

Sulla riva sinistra del Tamigi sorge il Design Museum [4], frutto della ristrutturazione in stile neoromantico di un magazzino ex banca.



L'Intona tocca i 231 metri: il Heron Tower [5] di Kohn Pedersen Fox è il secondo edificio più alto di Londra.

La trasformazione di King's Cross Station [6] è in via di ultimazione. Di John McAslan and Partners.

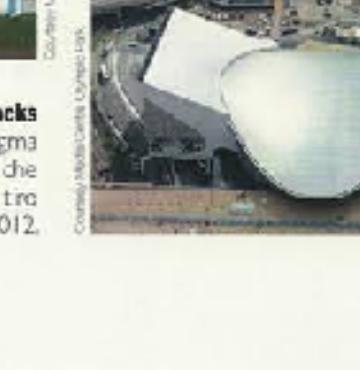


**SIGHTSEEING:** Un pinnacolo di vetro. A dominare lo skyline di Londra 2012 è il discusso 30 St Mary Axe Building [1], chiamato familiarmente il Cetriolo e progettato da Norman Foster and Partners.

Alto 180 metri, non è l'edificio più alto della metropoli (tra poco lo sarà la Shard di Renzo Piano con 306 metri), ma è certo il più caratteristico per forma e struttura costruttiva.



Una delle opere più suggestive dell'Olympic Park è il London Aquatics Centre [8] di Zaha Hadid.



49

## AD CITY GUIDE

I DESIGNER: una nuova  
lora tra minimalismo zen e ironiche  
suggerioni gotico-barocche

È stato il primo a comparsa sulla scena mondiale, eppure per decenni è stata impressa ardua scorgere un'identità riconoscibile. Forse perché ne aveva troppe. Nel design inglese, dalla metà degli '800 in poi, si sono scontrate, e a volte alleate, un'inclinazione industriale "fondita" da Henry Cole e una vena artistica interpretata da William Morris, per il quale lo stimolo a creare cose belle era, dice, "l'odio per la civiltà moderna". Oggi, tuttavia, tramite il lavoro di maestri come Jasper Morrison, Tom Dixon, Ron Arad, Ross Lovegrove, Nigel Coates e Mark Brazier-Jones, ma anche di una leva di giovani presentati qui, queste linee di tendenza manifestano finalmente una marcatà "britannicità", esendosi sviluppate in un minimalismo che sfiora la cultura zen e in una sorta di gothic-baroque ironico e sorprendente.



sovraccoperto: Cork Bird House  
progettata e autocrociata  
da Gavin Coyle e una casetta  
per uccelli in sughero  
facilmente assemblabile  
con un pacchetto extracotto.  
SOTTO A SINISTRA: alzagna  
minima e porzellanell  
che accompagna Corko Sat.  
A SINISTRA E IN BASCO: Gavin Coyle  
con il suo Companion Rock,  
un divertente portariviste  
a forma di zanne che porta il  
giornale tenerdolo in coccia.



"Sono affascinato  
dalla luce e dalle  
sue numerose proprietà"

Paul Cocksedge

**Paul Cocksedge**, 34 anni, londinese, già collaboratore di Ron Arad, è uno dei magni della luce con Ingo Maurer, Ross Lovegrove, i novizi Alberto Mele, Paolo Rizzatto e Jacopo Fogagni. Di recente, con a sua testa Ivana Pinti, ha fondato Paul Cocksedge Shop, che produce i suoi pezzi e li vende in Rete a prezzi decisamente abbastanza. Lui si racconta così: «Ho l'ambizione di fare un design rilevante, che duri nel tempo. Creare oggetti che diano l'impressione di essere nati senza sforzo, da un mio intimo divertimento. Devo dirlo: ho sempre nuove idee, per questo credo che le doti di un designer debbano essere la creatività, le credibilità, la passione. I miei pezzi preferiti? Tutti, ciascuno di loro mi ha dato un suo tipo di gioia, dalle grandi installazioni alla nuova linea di oggetti per i quali ho sviluppato un nuovo shop on-line. O forse è la collezione a cui sto lavorando, ma questo è un segreto».



A sinistra: Neon è una lampada a sospensione di Paul Cocksedge, formata da unampolla in vetro soffiato "remplie di gas in cui viene fatta passare la corrente".

SOPRA: Swell è una lampada ispirata al termostato al mercurio: quando si accende la luce alzagna il calore su sé, salme... in lucido colorato nell'ampolla.

SOPRA: Paul Cocksedge goca con Charge the Record, un altoparlante per smartphone in materiale riciclato. È in vendita nel Paul Cocksedge Shop.



## AD CITY GUIDE

15

AD in London

50

AD in London

51

AD in London

52

AD in London

53

AD in London

54

AD in London

55

AD in London

56

AD in London

57

AD in London

58

AD in London

59

AD in London

60

AD in London

61

AD in London

62

AD in London

63

AD in London

64

AD in London

65

AD in London

66

AD in London

67

AD in London

68

AD in London

69

AD in London

70

AD in London

71

AD in London

72

AD in London

73

AD in London

74

AD in London

75

AD in London

76

AD in London

77

AD in London

78

AD in London

79

AD in London

80

AD in London

81

AD in London

82

AD in London

83

AD in London

84

AD in London

85

AD in London

86

AD in London

87

AD in London

88

AD in London

89

AD in London

90

AD in London

91

AD in London

92

AD in London

93

AD in London

94

AD in London

95

AD in London

96

AD in London

97

AD in London

98

AD in London

99

AD in London

100

AD in London

101

AD in London

102

AD in London

103

AD in London

104

AD in London

105

AD in London

106

AD in London

107

AD in London

108

AD in London

109

AD in London

110

AD in London

111

AD in London

112

AD in London

113

AD in London

114

</div